



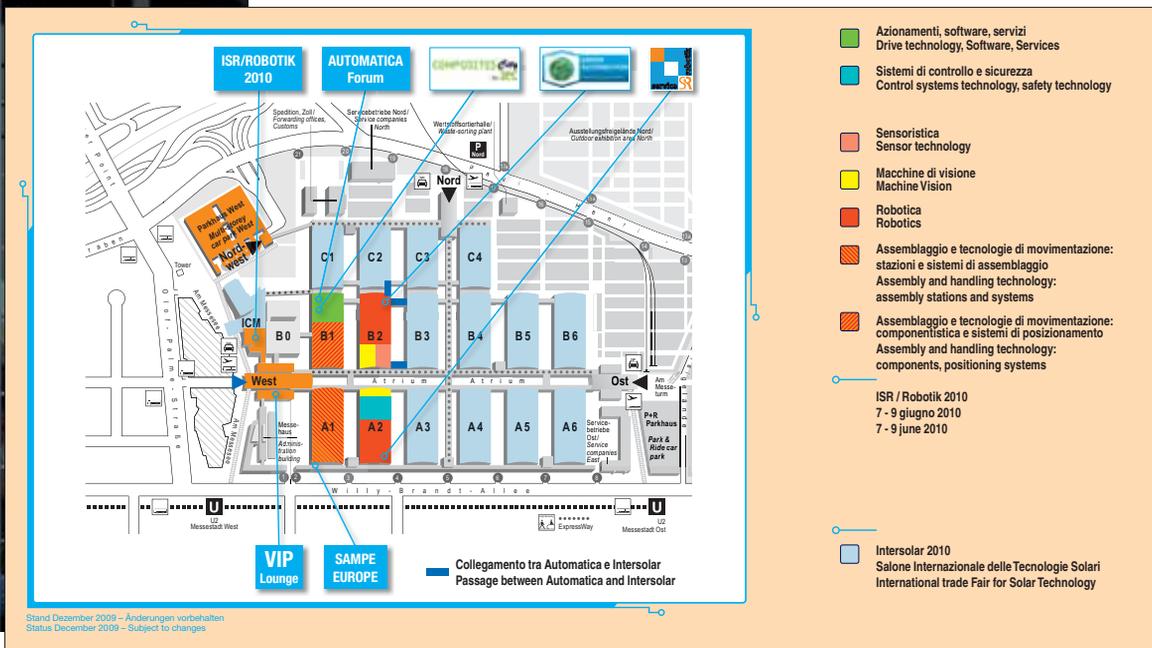
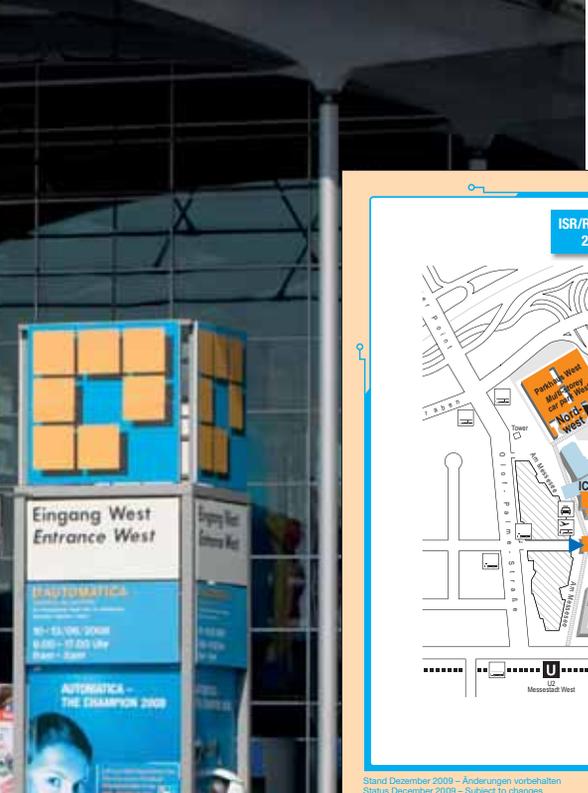
The fourth edition of Automatica, the International Trade Fair for Automation and Mechatronics is being held June 8th - 11th in Munich. In an interview with SdA, Anja Schneider, the project manager, makes a picture not only of the event, but of an industry that is looking forward to forgetting a difficult year like 2009

by Elena Castello

Perfect timing

Tempismo perfetto

La quarta edizione di Automatica, il Salone Internazionale di automazione e mecatronica, si svolge a Monaco di Baviera dall'8 all'11 giugno 2010. In un'intervista a SdA, la direttrice della manifestazione, Anja Schneider, fa il punto della situazione non solo sull'evento, ma più in generale su un settore che vuole lasciarsi definitivamente alle spalle un anno estremamente difficile come il 2009



At its official opening, Automatica 2010 is proving once again to be a privileged showcase and a significant reference point for anyone interested in all latest developments and trends within the assembly, handling, manipulation technology, vision systems, robots and the related technologies. Over 650 exhibitors from 42 countries will fill up four halls at the Munich Exhibition Center. For the International Trade Fair for Automation and Mechatronics, all leading manufacturers of industrial robots have already lined up to attend, including ABB Automation, Comau, Fanuc Robotics, Kuka Roboter, Motoman, Mitsubishi, Stäubli and Reis Robotics. So, the show is ready to replicate the success of past events. There are all the conditions, because during the crisis, automation technology users have taken the

opportunity to think about the optimization and modernization of their production systems. Now, the economic outlook seems to be improving in 2010 and the exhibition comes right on time. Anja Schneider, project manager of Automatica, illustrates all expectations.

We have left a very difficult 2009 behind us and everyone has great expectations for 2010. What's the recipe of success for an exhibition in a business climate that is still tense and uncertain?

"Automatica had the luck of consolidating its positions in three successful editions in years of strong economic growth. Today, the only events to survive are those that have become a reference in the respective industries. The added value that a trade fair offers to exhi-

All'apertura ufficiale dei padiglioni, Automatica conferma anche quest'anno il suo ruolo di vetrina europea e punto di riferimento per chiunque voglia conoscere gli ultimi sviluppi e i trend nell'ambito delle tecniche di assemblaggio, manipolazione e movimentazione, robotica, visione artificiale e alle relative tecnologie. Sono circa 650 gli espositori da 42 Paesi che occupano quattro padiglioni del Centro Fieristico di Monaco di Baviera. Per il Salone Internazionale di automazione e meccatronica, sono scesi in campo tutti i principali produttori di robot industriali, come ABB Automation, Comau, Fanuc Robotics, Kuka Roboter, Moto-

man, Mitsubishi, Stäubli e Reis Robotics. La manifestazione punta quindi a confermare il successo delle edizioni precedenti. E le premesse ci sono tutte, perché durante la crisi gli utilizzatori di tecnologie di automazione hanno avuto tempo di pensare all'ottimizzazione e al rinnovamento dei loro sistemi. Ora, le previsioni economiche sembrano tendere nuovamente al bello nel 2010 e l'appuntamento con il salone arriva al momento giusto. Anja Schneider, direttrice della manifestazione, illustra quali sono le aspettative.

Ci siamo lasciati alle spalle un 2009 estremamente difficile e tut-

ti nutrono grandi speranze per il 2010. Qual è la ricetta del successo di una fiera in un clima economico ancora piuttosto teso e incerto?

"Automatica ha avuto la fortuna di consolidare le proprie posizioni con tre edizioni di grande successo in anni di forte crescita economica. Oggi sul mercato sopravvivono solo le fiere che rappresentano appuntamenti di riferimento nei rispettivi settori. Il valore aggiunto che un salone offre a espositori e visitatori deve essere chiaro e convincente. In periodi difficili come quello attuale, è ancora più importante ascoltare gli espositori e rispondere alle esi-



bitors and visitors must be clear and convincing. In difficult periods, like the current one, it is even more important to listen to exhibitors and respond to the real needs of the industry. From this point of view, Automatica benefits from close collaboration with all the leading actors of the robotic and automation industry.

Back to your question, the recipe of success is to think in the long term. A key strength of Automatica is the clear and well-defined structure of product categories. The biennial frequency exactly matches the cycle of innovations and previews by industry companies. Other peculiarities of the exhibition are its cross-industry scope and specialization: Automatica showcases the entire value creation chain, from single components to complete systems, from applications to services. So, in the halls, you will find complete automation solutions for a wide range of industries, which visitors can implement in their own companies.

Another 'secret' of our success is the presentation of the latest industry developments. The automation industry is constantly committed to ensure and enhance the living standards of people through continuous innovation, presented at the show as products and solutions. The 2010 edition, for instance, is launching the 'Green Automation' initiatives, built around the issues of sustainability and low-impact production. Finally, we have entrusted

the statistics department of the International Federation of Robotics with a study on the potential of automation at global level. The study indicates a growing demand for automation in all industries, though with different forms: new production processes in the medical sector, robotized solutions in automotive, and assembly plants for photovoltaic panels. These are the markets that offer the biggest room for growth".

Which technological developments await Automatica visitors?

"As mentioned, one of the key topics will be 'Green Automation'. At Automatica 2010, this initiative will highlight the contribution of automation technology to the sustainability of economy in every sense. The clearest and most effective example is one of the solutions that will be exhibited in Munich: a highly innovative rope robot to assemble solar collectors in very large plants like Desertec, a project designed to turn solar energy into useful energy through the installation of a few millions of solar collectors. This vision of a clean and ecologic energy can be achieved only using adequate technology also for installation: this translates into the concept of 'sustainable engineering'. Another aspect of 'Green Automation' concerns the use of lightweight materials. Our international partners of the JEC Composites Show, de-



genze reali e concrete del settore. Da questo punto di vista Automatica è favorita dalla stretta collaborazione con tutti i protagonisti del settore della robotica e dell'automazione.

Venendo alla domanda, la ricetta del successo è pensare nel lungo termine. Uno dei punti di forza di Automatica è l'articolazione chiara

e definita dell'offerta merceologica. La cadenza biennale della manifestazione corrisponde esattamente ai ritmi con cui il settore propone innovazioni e anteprime. Altre peculiarità del salone sono la trasversalità e la specializzazione: la manifestazione mette in vetrina l'intera 'catena di creazione del valore', dal singolo componente al sistema completo, dalle applicazioni ai servizi. In fiera si trovano quindi soluzioni complete di automazione per i settori più svariati, che il visitatore può adottare con successo nella propria azienda.

Un altro 'segreto' del nostro successo è la presentazione degli sviluppi più recenti del settore. L'industria dell'automazione è costantemente impegnata nel garantire e migliorare gli standard di vita delle persone attraverso continue innovazioni, che vengono presentate in fiera sotto forma di prodotti o soluzioni. L'edizione 2010, ad esempio, propone l'iniziativa 'Green Automation', che ruota attorno ai temi della sosteni-

bilità e della produzione a basso impatto ambientale. Infine, abbiamo commissionato all'ufficio statistiche dell'International Federation of Robotics uno studio sulle potenzialità di automazione a livello mondiale. Lo studio ha evidenziato un fabbisogno crescente di automazione in ogni settore pur con forme diverse: nuovi processi produttivi nel settore medicale, soluzioni robotizzate nell'industria automobilistica, e impianti di assemblaggio per i pannelli fotovoltaici. Sono questi i mercati che offrono i maggiori spazi di crescita".

Quali sono gli sviluppi tecnologici che attendono i visitatori ad Automatica?

"Uno dei temi chiave del salone è, come detto, la 'Green Automation'. Questa iniziativa mette in evidenza il contributo delle tecnologie di automazione alla sostenibilità dell'economia in tutte le sue sfaccettature. L'esempio più chiaro ed efficace è dato da una delle soluzioni che



dedicated to composite materials, and Sampe (Society for the Advancement of Material and Process Engineering) will introduce innovative solutions for the automated production of new composite materials. As a complement to the rich offer of companies, more news will be presented by leading research and education institutes, such as Fraunhofer IPA (production and automation technology institute), the German Aerospace Center DLR, the Robotics and Mechatronics Institute and the Engineering University of Munich. And for the first time ever, also the European Union Commission will present its current research projects at the trade fair. Besides new products, there are a few 'megatrends' that the automation industry is responding to with new solutions. I'm referring, for instance, to the increasing automation of small and medium enterprises, sustainability intended as innovative production processes for sustainable products, and demographic evolution with a progressively ageing population, which generates greater and greater demand for medical devices and healthcare products".

In 2008 the share of international visitors was 26%. Are you going to increase the internationality of this trade fair further?

"In 2008 we achieved a record of 32,000 visitors and we



are confident we can reach high figures also this year. Industry operators come to Munich because they know they can find answers to their questions and solutions for their production processes. And Automatica, scheduled in mid 2010, comes right on time. Together with our subsidiaries and representatives around the world, we are constantly investing in the internationalization of the event and we are confident we can increase foreign attendance. Despite the travel cost cutting policies of all companies, Automatica has good chances. And whatever comes this year, the internationalization of the trade fair is a long-term objective."

readerservice@fieramilanoeditore.it
Automatica n.22

saranno in mostra al salone: un robot a fune assolutamente innovativo per il montaggio di collettori solari in impianti su grandissime superfici come Desertec, che nasce dall'idea di trasformare l'energia solare in energia utile attraverso l'installazione di alcuni milioni di collettori solari. Questa visione di un'energia pulita ed ecologica può essere realizzata solo utilizzando tecnologie adeguate anche per l'installazione: da qui il concetto di 'ingegneria sostenibile'. Un altro aspetto della 'Green Automation' riguarda l'utilizzo di materiali leggeri. I nostri partner internazionali dello JEC Composites Show, fiera specializzata di materiali compositi, e del Sampe (Society for the Advancement of Material and Process Engineering) presenteranno soluzioni innovative per la produzione automatizzata di nuovi materiali compositi. A completamento della ricca offerta delle aziende, altre novità

sono presentate da importanti istituti di ricerca e formazione, come il Fraunhofer IPA (Istituto di tecnologie di produzione e automazione), il Centro Aerospaziale Tedesco DLR, l'Istituto di Robotica e Meccatronica e il Politecnico di Monaco di Baviera. E per la prima volta in assoluto anche la Commissione dell'Unione Europea presenterà alla manifestazione fieristica i suoi progetti di ricerca in corso. Accanto alle novità di prodotto ci sono alcuni 'megatrend' ai quali il settore dell'automazione risponde con nuove soluzioni; mi riferisco, per esempio, all'automazione crescente nelle piccole e medie aziende, alla sostenibilità intesa come processi di produzione innovativi per prodotti sostenibili, e all'evoluzione demografica con un progressivo invecchiamento della popolazione che genera una maggiore domanda di dispositivi medicali e prodotti per la cura della salute".

Nel 2008 la quota di visitatori esteri è stata del 26%. Contate di aumentare l'internazionalità del salone in questa edizione?

"Nel 2008 abbiamo realizzato il record di 32.000 visitatori totale e riteniamo di poterci confermare su livelli elevati. Gli operatori vengono a Monaco di Baviera perché qui sanno di trovare risposte alle loro domande e soluzioni per i loro processi produttivi. E Automatica, con il suo appuntamento a metà del 2010, arriva al momento giusto. Insieme alle nostre consociate e rappresentanze di tutto il mondo investiamo costantemente nell'internazionalizzazione dell'evento e siamo fiduciosi sul continuo incremento delle presenze dall'estero. Nonostante la stretta sulle spese di viaggio in tutte le aziende, Automatica ha buone prospettive. E comunque vada quest'anno, l'internazionalizzazione del salone resta un obiettivo di lungo termine".